

Da poi disnar, fo Consejo di X semplice per expedir presonieri, et expediteno uno . . . . .

Et il Colegio di Savii si reduce a conseiar, et vene *lettere di sier Andrea Griti procurator, di 9, hore 17, da Lonà.* Come li francesi haveano comenzato a levarsi, e poi li seguiria monsignor di Lutrech con il resto andando a la volta di Cremona, et esso Griti andava a Brexa a ordinar certe cosse e dar danaro etc., e si levava *etiam* lui per seguirli.

*Di Verona, di rectori fo lettere.* Qual manda no lettere di l'Orator nostro apresso la Cesarea Maestà, venute per le poste cesaree.

*Di sier Gasparo Contarini orator nostro, fo lettere date a Otnardo, a di 25 et 27.* Scrive aver ricevuto le nostre lettere con la risposta fata a l'orator di quella Maestà a quanto l'havia exposto in Colegio; et perchè Soa Maestà era andata a la caza, aspetò do zorni che ritornasse, et cussi a di 27 ave audientia, et exposto il tutto, Soa Maestà disse . . .

158 *A di 12.* La matina, vene l' orator cesareo in Colegio, dicendo aver lettere di la corte di la Cesarea Maestà in risposta di sue et . . . . .

*Di campo, da Lonà, di sier Andrea Griti provedador zeneral, di 9, hore 24, fo lettere.* Come francesi tutta via andava etc. et che da Milan si ha, li sguizari esser partiti etc.

*Di Crema, di sier Andrea Foscolo podestà et capitano, di 9.* Come, per avisi auti di Milano, per uno venuto, come sguizari haveano tochà danari, et cussi come tochavano, si partivano per tornar a caxa. *Etiam* di quelli sguizari è in Piasenza, 100 di loro è partiti, pasato Po per andar a caxa; et che li ambadori milanesi con uno dil cardinal Medici andono incontra il ducha di Bari, erano stà retenui da . . . . .

Fo divulgato per la terra una nova, qual zà 3 zorni la fo dita, ma par ozi sia stà confirmata, et par vegni per via dil Legato per certo prete venuto di Bologna, come lo episcopo di Rossi, qual è di Treviso, che era Legato dil Papa in Bologna, dove ha fato severa justitia, era stà tagliato a pezi da' bolognesi; per il che sier Alvise Pisani procurator, per la riserva dil Papa l' ha suo fiol cardinal, stete molto ocupato per tuor il possesso; ma inquerito ben la cosa, fo trovato nulla esser con fondamento.

Et verso nona zonse uno corier di Roma chia-

mato . . . , parti a di 6, et è stà retenuo in camino e a la fin lassato, et ha portà le lettere di la Signoria e tutte le altre; ma è stà zorni . . . a venir, et ditte lettere erano molto desiderate. Primo, a bocha afirmò il zonzer a di 5, Zuoba, il reverendissimo cardinal Corner con li suo' cariazi salvi et soi fratelli sier Francesco el cavalier, sier Zuan et domino Andrea arziepiscopo di Spalato, et che l' scontrò il reverendissimo cardinal Grimani mia 90 di Roma in uno loco chiamato . . . , su quel di Urbin, qual voleva montar in leticha, qual era menato da do mulli, et havia optima ciera; et dice per Roma si parlava che el saria Papa etc.

*Di Roma, di sier Alvise Gradenigo orator nostro, di 6.* Come, a di 2 scrisse do lettere di la morte dil Pontifice, qual non ha lassato alcun danar, nè si ha potuto quasi farli le exequie. Et fato il conto per il reverendissimo Armelin, ch'è camerlengo, al Colegio di cardinali, è stà trovà questo Papa aver speso, poi che l' fo creato Papa dil 1513 a di 11 Marzo in qua, quatro miliona et 500 milia ducati, et aver lassà debiti per ducati 400 milia. Scrive, come pur il corpo fo portato justa il consueto, et comenziarà a di 9 le exequie, qual durarà zorni 8, et il primo zorno il primo cardinal dirà la messa et si farà una oration per servar il consueto funebre. Et da poi reduti in congregation . . . cardinali et li tre electi *videlicet*, Santa † episcopo, de Montibus prete, et Corner diacono per proveder a la eletion dil novo Pontifice, el reverendissimo cardinal Soderini fiorentino, stato fino hora fuora di Roma in exilio per papa Leon, hessendo ritornato, fece una elegantissima oration, ringratiando Idio che havia liberato la Chiesa di questa tyrannide di Leon pontifice, dicendo grandissimo mal di la caxa di Medici, exortando li cardinali a elezer bon pontifice e non come questo che teniva il mondo in guerra etc. *Item*, hanno scritto lettere a li potentati, justa il solito, avisandoli di la morte dil Papa, et manda una a la Signoria nostra, la copia di la qual scriverò qui avanti. Et il Colegio di cardinali hanno mandato ducati 4000 al marchese di Mantoa acciò non abandoni l' impresa; et che, havendo trovato su' libri esser stà mandà, per il Papa, ducati 80 milia a Bologna per dar la paga a li sguizari e altri saria a mezo questo mexe, fo mandato per il secretario dil cardinal Medici per aver diti danari; qual dice tutti è stà spesi e di più ducati 25 milia. *Item*, hanno electi 5 cardinali a far provision di trovar danari per le exequie e altre occorentie, *videlicet* Ancona, Montibus, Santi Quatro, Armelin et Cesis. Scrive, li co-

158\*